

RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 01/2021

Il giorno **28 gennaio** 2021, in modalità a distanza, si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare¹ (OPRM), convocato con nota di preavviso prot. n. 205/AGE dell'11-01-2021 e successiva nota di comunicazione o.d.g. e trasmissione documentazione prot. n. 570/AGE in data 19-01-2021 e prot. n. 1071/AGE DEL 27-01-2021.

Argomenti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione bozza del verbale n. 06/2020 della seduta del 04.11.2020
3. Sistema per la misurazione e la valutazione della performance 2021-2023
4. Piano della performance 2021-2023
5. Varie ed eventuali

In considerazione delle misure adottate a livello nazionale a causa dell'emergenza covid-19, la riunione si è svolta in modalità di videoconferenza attraverso la piattaforma Cisco WebEx Meetings.

Risultano presenti alla video conferenza del 28 gennaio 2021:

1.	Sergio	PRETE	Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	Presidente
2.	Diego	TOMAT	Rappresentante Autorità Marittima	Componente
3.	Pasquale	CIPPONE	Rappresentante degli Spedizionieri	Componente
4.	Luciano	ELPIANO	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Componente
5.	Michele	ZAMBETTA	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Componente supplente
6.	Vincenzo	LATORRE	Rappresentante Armatori	Componente
7.	Giovanni	PUGLISI	Rappresentante degli Industriali	Componente
8.	Serena	PRIMICERI	Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Componente
9.	Martino	PASTORE	Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94	Componente supplente
10.	Simon	GIORGI	Rappresentante degli Operatori del turismo e del commercio operanti in porto	Componente supplente

Risultano assenti:

11.	Giuseppe	MELUCCI	Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi	Componente
12.	Oronzo	FIORINO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
13.	Carmelo	SASSO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente

¹ Costituito con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

14.	Michele	DE PONZIO	<i>Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto</i>	<i>Componente supplente</i>
15.	Vincenzo	MANGIA	<i>Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18 della L.84/94</i>	<i>Componente</i>

È presente il **Fulvio Lino Di Blasio**, *Segretario Generale dell’Autorità di Sistema Portuale*.

È, inoltre, presente **Silvia Coppolino**, *Responsabile delle Sezioni Affari Generali e Internazionali/Promozione & Marketing dell’Ente* ed il personale della Sezione Affari Generali e Internazionali per l’attività di verbalizzazione.

Partecipano, in qualità di osservatore permanente, il **Marco Cutaia** dell’Agenzia delle Dogane, la **Raffaella Del Prete**, della San Cataldo Container Terminal SpA, **Emanuele Memmola** della Raffineria ENI di Taranto e **Loris Pascucci** di ArcelorMittal Italia.

Documentazione trasmessa ai componenti con la nota di trasmissione come da nota prot. 570/AGE in data 19-01-2021:

- **Secondo argomento:** Bozza verbale in approvazione
- **Terzo argomento:** Documento in discussione

Documentazione trasmessa ai componenti con la nota di trasmissione come da e-mail prot. 1071/AGE in data 27-01-2021:

- **Quarto argomento:** Documento in discussione

Nel corso della seduta si è proceduto alla condivisione della seguente, ulteriore documentazione afferente l’odg:

- **Primo argomento:** Decreto n.04/2021 di modifica composizione OPRM
- **Terzo argomento:** Parere dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Alle ore **11:05**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell’Organismo, con la presenza di n°8 componenti su **15**, dichiara aperta la seduta.

1° argomento: Comunicazioni del Presidente.

Il **Presidente** apre la seduta e ringrazia i tre rappresentanti di AMI, ENI e SCCT per aver accolto l’invito a partecipare ai lavori entrando così a fare parte di questa comunità portuale costituita in seno all’OPRM. Aggiunge che, trattandosi dei principali terminalisti del porto di Taranto, la partecipazione alle sedute dell’Organismo di Partenariato sarà finalizzata alla condivisione dei percorsi di sviluppo dello scalo nonché alla segnalazione di eventuali suggerimenti e indicazioni che possano concretizzarsi in una migliore operatività del porto.

Evidenzia come quella odierna sia la prima riunione dell’Organismo a valle della firma, da parte della Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, del decreto di nomina a Presidente dell’AdSP del Mar Ionio dello scorso 14 gennaio che segna l’avvio di una nuova stagione per l’AdSP. Comunica la volontà di proseguire il lavoro avviato dando, da un lato, priorità all’ultimazione delle progettualità e delle operazioni in essere e, dall’altro, promuovendo l’avvio di una nuova stagione di progetti e infrastrutture e, non ultimo, sostenendo perfezionamento e miglioramento del porto nel suo complesso, nell’ottica di risolvere le problematiche esistenti e individuando nuove forme di collaborazione e di crescita. Informa circa l’intenzione di convocare, nell’ambito delle mansioni di

coordinamento attribuite al Presidente dell'AdSP dalla L84/94 e ss.mm.ii., le PPAA presenti nel porto riservandosi di verificare la disponibilità delle stesse ad effettuare anche incontri mirati e separati con alcuni operatori portuali.

Fa notare come il vigente POT 2020-2022 dell'Ente rappresenti la guida dello sviluppo del porto di Taranto per le prossime annualità ed evidenzia come l'AdSP intenda proseguire l'attività di apertura e ascolto della comunità portuale nell'ottica di raccogliere da tutti suggerimenti, osservazioni e necessità che aiutino ad arrivare alla revisione annuale del citato documento quale momento in cui recepire ogni utile osservazione e suggerimento.

Informa, infine che, con Decreto n.04/2021 si è proceduto alla modifica della composizione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'Ente nominando Antonio Mantua quale componente supplente in rappresentanza degli Industriali.

Chiede di posticipare nelle "varie ed eventuali" la trattazione di ulteriori aggiornamenti ed informazioni. Propone, quindi, di passare alla trattazione del 2° argomento all'o.d.g.

L'Organismo concorda.

2° argomento o.d.g.: Approvazione bozza del verbale n. 06/2020 della seduta del 04.11.2020.

Il **Presidente** chiede osservazioni in merito alla bozza del verbale n. 06/2020 trasmessa ai componenti.

Non manifestando alcuna osservazione o richiesta di integrazione, il verbale in argomento è approvato all'unanimità.

3° argomento SMVP: Sistema per la misurazione e la valutazione della performance 2021-2023

Il **Presidente** invita il Segretario Generale ad introdurre l'argomento.

Il **Segretario Generale**, Fulvio Lino Di Blasio fa il punto sul tema generale della performance che, negli ultimi due anni, ha visto l'AdSP del Mar Ionio allinearsi al corso generale che ha interessato tutte le AdSP con l'introduzione di una visione strategica che riguarda la performance dell'Ente.

Prosegue illustrando sinteticamente il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance - documento costruito in forma partecipata e condiviso con stakeholder e RSA - che si inserisce nel percorso intrapreso dall'AdSPMI volto all'implementazione della cultura della performance e delle correlate tecniche di misurazione e valutazione. Evidenzia come tale percorso, che ha visto quale primo passo la nomina e l'avvio dell'operatività dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nel 2018 individuato a valle di una procedura ad evidenza pubblica nella persona del Prof. Nisio, sia- proseguito con l'adozione del SMVP inteso come l'insieme delle regole, dei termini e degli strumenti adottati dall'Ente per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza, dell'economicità, della trasparenza e del buon andamento della gestione dell'Autorità stessa. Pertanto, fa notare, che il SMVP - che è stato oggetto di condivisione pubblica e che oggi è sottoposto al parere dell'OPRM - ha l'obiettivo di evidenziare la correlazione tra i diversi strumenti di programmazione, tracciando le linee per l'implementazione continua del sistema, al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, di valorizzare le competenze professionali presenti al suo interno, di favorire l'integrità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il SMVP è stato strutturato in modo da: consentire la rappresentazione del livello di performance atteso ed effettivamente realizzato, con evidenza degli eventuali scostamenti e rappresenta la prosecuzione della logica di approccio graduale e di miglioramento continuo intrapresa con i precedenti SMVP. Infine, illustra sinteticamente lo schema di assegnazione degli obiettivi evidenziando come gli stessi siano stati individuati quasi specularmente con gli obiettivi del POT dell'Ente.

Interviene **Silvia Coppolino** informando i componenti che l'OIV Antonio Nisio ha espresso parere favorevole in relazione al documento in discussione, previsto dalla Legge.

In assenza di osservazioni, il **Presidente** chiede ai componenti di esprimere il proprio parere in merito al citato documento.

I Componenti dell'OdPRM presenti esprimono all'unanimità parere favorevole in ordine documento contabile presentato.

4° argomento all'o.d.g.: Piano della performance 2021-2023

Il **Segretario Generale**, Fulvio Lino Di Blasio, illustra il documento in discussione evidenziando come il Piano della Performance (PdP) – che sarà adottato con decreto monocratico del Presidente - è il documento con il quale si avvia il ciclo di gestione della performance dell'AdSPMI per l'anno 2021, attraverso la definizione degli obiettivi, in continuità con la vigente pianificazione triennale.

Fa notare come il PdP si inserisca in un momento cruciale della vita amministrativa dell'Ente, in considerazione del rinnovo degli Organi di vertice (nomina Presidente, iter per costituzione nuovo Comitato di Gestione) ed evidenzia che il nuovo ciclo della performance dovrà tener conto del diverso approccio organizzativo che le pubbliche amministrazioni andranno ad assumere alla luce delle esperienze vissute nel 2020 a causa dell'emergenza connessa alla pandemia da virus COVID 19 ed alle misure imposte ai fini del contenimento della diffusione del contagio (es. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)).

Alle **ore 11:40** si collega il **Michele Zambetta**, componente supplente in rappresentanza degli *operatori ferroviari operanti in porto*. Pertanto il numero dei componenti presenti è di **9 su 15**.

Il **Segretario Generale** aggiunge che l'AdSP ha avviato, nella seconda parte del 2020, un ampio processo di transizione al digitale dell'Ente, all'interno del quale è in esecuzione un'attività di mappatura dei processi che consentirà, altresì, l'effettuazione anche dell'analisi propedeutiche allo sviluppo del lavoro agile nei termini e dimensioni previsti da POLA.

Informa che, al documento in discussione, farà seguito, nel breve, un'appendice, ove saranno raccolti - per ciascuna delle strutture organizzative (direzioni) di cui l'Ente si compone - i sub-obiettivi organizzativi o obiettivi operativi e, eventuali, obiettivi individuali, con i relativi indicatori e target. Tali sub-obiettivi andranno a costituire gli elementi fondamentali su cui si baserà la misurazione, la valutazione della performance dell'AdSP.

Rappresenta, altresì che, allo stato, non è ancora pervenuta, da parte del Ministero vigilante la Direttiva annuale sull'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale e, quindi, non sono conosciuti gli obiettivi generali e specifici previsti per l'anno 2021 che il Piano dovrà integrare a seguito dell'assegnazione degli obiettivi summenzionati al Presidente dell'AdSP MI.

Rispetto alla dotazione organica dell'Ente, il Segretario Generale informa che la stessa sarà ampliata nel corso del 2021 quando si procederà all'assunzione di nuovo personale, per il tramite di una procedura ad evidenza pubblica già avviata e attualmente in corso.

Illustra, infine, il set degli obiettivi di Piano che rappresenta la prima declinazione del nuovo POT 2020/2022 dell'Ente, costruito e approvato con una ampia partecipazione degli stakeholder esterni ed interni, in coerenza con uno dei macro-trend che caratterizzano l'operato dell'AdSP, sempre più impegnata a connettere la propria azione amministrativa con il territorio e, in generale, con tutti i soggetti che direttamente o indirettamente sono interessati dalle attività e dalle iniziative che si sviluppano nell'ambito portuale.

5° argomento o.d.g.: varie ed eventuali

Il **Presidente** condivide alcune informazioni ed aggiornamenti rispetto all'ultima seduta dell'Organismo.

Evidenzia preliminarmente come, da stime effettuate, vi sia – per il 2021 - la previsione di una crescita significativa dei traffici rispetto al 2020, derivante sia da una diminuzione dell'impatto del Covid ma, soprattutto, dall'avvio stabile dei piani industriali dei principali operatori e terminalisti del porto di Taranto. Si prevede altresì un incremento dei volumi di traffico con il consolidamento delle attività del terminal contenitori che potrà contare sulla disponibilità delle gru revampate e dei mezzi necessari a svolgere le operazioni portuali. Prosegue informando che è, altresì, previsto un incremento della produzione - e quindi del trasporto - di rinfuse liquide, anche in connessione con il completamento del del progetto tempa rossa.

Il Presidente auspica una generale ripresa di tutte le operazioni effettuate dalle imprese portuali, rimarcando la previsione di una probabile crescita che, dalle stime effettuate, dovrebbe attestarsi oltre il 20-25 % rispetto al 2020.

Per quanto attiene il comparto crocieristico, informa che ad oggi sono confermate 19 toccate per il 2021, auspicando che la crisi pandemica non vada ad intaccare tali positive previsioni per lo scalo jonico. Aggiunge che è in fase di ultimazione il testo della concessione in favore della Global Ports Holding (GPH) che è il più importante operatore indipendente al mondo nel settore crocieristico e che aiuterà lo scalo di Taranto a crescere ulteriormente anche nel numero di passeggeri. Rappresenta come sia fondamentale da questo punto vista anche il completamento dei lavori di realizzazione dell'edificio "Falanto", il Centro Polivalente che conterrà varie funzioni tra cui un intero piano da destinare alla GPH come terminal passeggeri. Informa che nel citato edificio sarà ubicato anche il museo multimediale che sarà denominato *Open Port* e che fungerà da contenitore di divulgazione della cultura portuale e marittima, attrazione aperta a turisti e cittadini che conosceranno meglio le attività svolte nel porto. Il Presidente informa che l'apertura del porto alla città vedrà la sua viva concretizzazione grazie al progetto di rigenerazione infrastrutturale del waterfront che prevede anche l'arretramento del Varco Est per i lavori di riqualificazione delle aree di confine del Porto di Taranto che giungono sino al Castello Aragonese.

Prosegue informando circa l'imminente avvio di un progetto in materia di innovazione, in sinergia con Cassa Depositi e Prestiti, nell'ambito del quale si prevede di accelerare nuove start-up innovative in ambito portuale che saranno lanciate ed avviate in tutto il mondo. Informa, altresì, che prosegue la collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei monopoli in materia di digitalizzazione e nell'ambito delle attività volte all'istituzione ed avvio del laboratorio merceologico nel porto di Taranto.

Il Presidente fa presente che nel corso del mandato in essere si procederà con la realizzazione di quanto già deliberato ed incluso nella programmazione del vigente POT, come nel caso dello studio sui servizi del porto per il quale l'Ente ha già preso contatti con Confitarma ed Assarmatori. Aggiunge che nel breve procederà anche ad avviare le interlocuzioni con il Comandante Tomat al fine di condividere gli elementi da inserire nel progetto di studio/ricerca che permetterà di effettuare una mappatura dei servizi anche per ricavare una stima comparativa degli stessi rispetto ad altri porti, nell'ottica di contribuire ad accrescere la competitività dello scalo.

Il **Presidente** informa che, tra gli ulteriori ambiti di attività che coinvolgeranno anche l'Organismo di Partenariato, vi è quello del lavoro portuale che sarà coordinato in sinergia con l'Agenzia TPWA, nell'ottica di facilitare il ricollocamento del personale gestito dalla medesima agenzia.

Prosegue evidenziando come, tra i progetti di rilievo in corso di realizzazione, vi sia l'insediamento del gruppo Ferretti presso lo Yard Belleli e l'accelerazione ed implementazione di due strumenti molto importanti per il porto di Taranto: la Zona Economica Speciale e la Zona Franca Doganale.

Informa, infine, che l'Ente sta lavorando per l'acquisizione della stazione torpediniere in Mar Piccolo ai fini dell'avvio della progettazione del sito dove verrà, tra l'altro, realizzato l'acquario green finanziato dal MIBACT.

Informa i componenti che, a valle della riunione odierna, l'Ente invierà ai rappresentanti in seno all'Organismo una scheda volta ad acquisire informazioni o suggerimenti che puntino a migliorare il settore di propria competenza di ciascuna realtà produttiva rappresentata. Aggiunge che tale documento servirà anche per intavolare una discussione con le altre PPAA operanti in porto laddove vi siano criticità o elementi di interesse anche di queste amministrazioni, a meno che non si tratti di attività di esclusiva competenza dell'AdSP che effettuerà ogni opportuna valutazione anche in previsione della revisione del POT 2020-2022.

Conclude esprimendo la propria fiducia per il futuro evidenziando come, nonostante nel 2020 il porto abbia raggiunto il minimo storico a livello di traffici, lo scalo oggi è al centro di interessi ed attenzioni a livello nazionale ed internazionale. In tale contesto, ritiene sia necessario mettere a fuoco una serie di problematiche e, se necessario, accompagnare i concessionari e le imprese verso la risoluzione di quelle criticità che penalizzano traffici e attività.

Interviene il **Vincenzo Latorre**, *Rappresentante degli armatori*, esprimendo le proprie congratulazioni al Presidente per il nuovo mandato e confermando la propria disponibilità a lavorare insieme per il completamento delle opere e delle progettualità che, sotto la regia del Presidente e del suo staff, sono stati avviati negli anni precedenti. Si sofferma sugli obiettivi di piano illustrati dal Segretario Generale nella trattazione dei precedenti argomenti all'o.d.g. e, in particolare, sull'obiettivo n. 4 "*infrastruttura fisica e competitività*" ed evidenzia come, in rappresentanza del settore armatoriale, sia opportuno fare leva sulla realizzazione di questo obiettivo che riveste carattere di priorità per concretizzare il rilancio dello scalo. Prosegue rappresentando come quello dei servizi sia uno degli aspetti fondamentali da sviluppare affinché il porto possa ricominciare a guadagnare margini di traffico e appeal sia rispetto all'utenza che alle navi. Evidenzia come lo scalo di Taranto meriti un posto di rilievo nel panorama nazionale, europeo ed internazionale anche per valorizzare l'elevata qualità degli operatori. Esprime il proprio compiacimento rispetto alla presenza di ENI e ribadisce l'esigenza di dare priorità all'ottimizzazione ed il rilancio dei servizi – come quelli erogati in relazione all'attività della raffineria, acciaieria, terminal container, e tutto quello che è il bacino della MM - che in questi anni hanno accusato criticità che rimangono ancora irrisolte. Cita l'esempio del servizio di bunkeraggio che ritiene fondamentale in un porto come quello di Taranto e che necessita una ripresa con performance degne di quella che è l'imprenditoria che opera da anni nello scalo. Evidenzia come gli operatori locali stanno riscontrando difficoltà su alcuni particolari servizi tanto da far sì che alcune navi non individuino Taranto come porto in cui fare scalo. Sottolinea come il bunkeraggio sia un servizio fondamentale, ma talvolta le criticità sono tali da indurre gli armatori a privilegiare scali alternativi a quelli di Taranto, nonostante la raffineria presente sul territorio sia in grado di offrire un prodotto eccellente e di elevata qualità per le navi. Esprime la necessità di rilanciare, anche attraverso un profondo processo di revisione ed analisi comparativa con altri scali non limitrofi, i servizi portuali quali, ad esempio - oltre alla fornitura di bunker – rifornimenti di acqua, il conferimento di rifiuti liquidi e solidi, ecc Conclude rappresentando la necessità di salvaguardare le imprese locali e tutelare i posti di lavoro cogliendo l'opportunità di dare a Taranto servizi competitivi e degni delle potenzialità dello scalo.

Il **Presidente** ringrazia Latorre per l'intervento e fa notare come, con grande sforzo, si sta lavorando per soddisfare questa esigenza anche attraverso l'implementazione del porto di Taranto dal punto di vista infrastrutturale e non solo e, comunque, nel rispetto dei ruoli di tutti gli attori coinvolti. In tale ottica, rappresenta come sia intenzione dell'Ente verificare in maniera tecnica ma neutrale qual è l'offerta del porto di Taranto rispetto ad altri scali, al fine di poter comprendere perché determinati traffici non si sono sviluppati e, soprattutto, quali azioni sia necessario intraprendere per sviluppare tali traffici.

Interviene **Emanuele Memmola** esprimendo i propri complimenti al Presidente Prete per la riconferma alla guida dell'AdSPMI e ringraziando Latorre per aver citato l'operato di ENI nel suo intervento. Rappresenta come per ENI sia un privilegio presenziare ai lavori del tavolo di partenariato ed esprime il proprio orgoglio, da tarantino, rispetto all'opportunità di poter lavorare per lo sviluppo del porto di

Taranto. Fa notare come, in sinergia con Latorre, è stato possibile dopo tanto tempo attivare il servizio di bunkeraggio alle bettoline della raffineria nonostante, dal punto di vista economico, non sia un'attività molto remunerativa ma trattasi di un servizio che ha dato la possibilità di rifornimento da un nuovo combustibile prodotto solo dalla raffineria di Taranto. Ritiene sia necessario valorizzare la qualità dei servizi esistenti e la rete logistica affrontando con motivazione ed in maniera sinergica le note problematiche. Con particolare riferimento agli obiettivi strategici che l'AdSPMI ha inteso mettere in atto nella propria programmazione triennale, evidenzia come, anche in materia di mobilità sostenibile e carburanti alternativi – ad es. LNG, mobilità elettrica, idrogeno - ENI è fortemente interessata a collaborare anche per la costruzione di progettualità e percorsi condivisi.

Il **Presidente** ringrazia Memmola evidenziando come, sicuramente, i temi della sostenibilità ambientale e dei carburanti alternativi rappresentano un must per l'AdSP su cui l'Ente sta lavorando e avrebbe interesse a comprendere fino a che punto i concessionari del porto siano interessati a sviluppare questi temi, anche in considerazione delle numerose manifestazioni di interesse ricevute da operatori internazionali proprio per l'efficientamento energetico sia in ambito portuale che retroportuale. Conclude rappresentando come una eventuale progettazione dal basso, che preveda il coinvolgimento degli operatori portuali, sarebbe ben accolta anche da parte dell'Autorità.

Conclude informando che l'Ente procederà con l'invio di schede finalizzate ad acquisire contributi e osservazioni da parte degli operatori, al fine di comprendere se e con quali modalità coinvolgere le PPAA operanti in porto, anche nell'ambito di incontri ad hoc volti alla risoluzione di eventuali criticità.

Interviene il **Segretario Generale** per presentare l'Arch. Rita Rufo che coordina il team di progettisti incaricati della realizzazione dell'Open Port, il costituendo *exhibition center* del porto di Taranto.

Interviene **Rita Rufo** per illustrare il progetto Open Port, con particolare focus sulla visione e fruizione che si è inteso attribuire a tale progettualità ed ai temi e linguaggi in fase di costruzione da parte del team di progettisti esperti in allestimento di realtà museali.

Il **Segretario Generale** informa circa l'avvio di una *call to action* rivolta al cluster del porto di Taranto e finalizzata al coinvolgimento degli operatori dello scalo jonico nell'ambito del progetto Open Port che ha in animo la divulgazione della cultura portuale e marittima.

Alle ore **12.10**, il **Presidente**, in assenza di ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti i quali si esprimeranno nel merito, nel corso della prossima seduta.

Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSPMI (art.6 del DM in data 18.11.2016).

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.